

OZAWA and the International Music Academy-Switzerland
a Ginevra e Parigi
Sogni di due Notte d'Estate
(29 giugno e 1° Luglio 2009)

Il 29 giugno nel Victoria Hall di Ginevra e il 1° luglio nel Théâtre des Champs Elysées di Parigi hanno avuto luogo i due concerti finali dell'Accademia Internazionale di Musica della Svizzera. L'accademia fondata nel 2005 dal direttore d'orchestra Seiji Ozawa si svolge ogni anno a Rolle e Ginevra. In quella terza edizione, dal 22 giugno al 1 Luglio, il maestro giapponese ha invitato a quattro maestri prestigiosi (Pamela Frank, Sadaao Harada, Robert Mann e Nobuko Imai) per dare delle lezioni con lui a 26 giovani musicisti dal mondo intero (strumenti a corda soltanto) nel Castello di Rolle sul lungolago. Studiano la difficile disciplina della musica di camera, nella quale questi futuri grandi solisti possono imparare ad ascoltarsi bene e a fare musica insieme. "Passaggio necessario, dice il Maestro, per diventare artisti di alto livello."

Dopo le lezioni possono riposare nella magnifica "Villa Courtil" che può ospitare tutti i musicisti. Copre tutte le spese la Fondazione privata dell'Accademia (IMAS). Non riceve sovvenzioni di enti statali (a parte la Lotteria Romanda) ma può contare sull'appoggio finanziario della Fondazione Sandoz, LVMH, JapanTobacco e Mitsubishi.

Il concerto finale che apre, a Ginevra, il Festival di Musica d'Estate della Città ("Musiques en Eté") è diventato, oggi, un evento ad un tempo prestigioso e molto popolare. Il Victoria Hall era pieno (I posti erano tutti esauriti) e c'era una atmosfera indimenticabile di festa e di raccoglimento quando i primi musicisti entrarono sul palcoscenico per interpretare il sestetto N°1 di Beethoven. Quasi tutti sono già solisti all'inizio della loro carriera. La concentrazione, l'impegno, la passione, la loro complicità per dare alla musica, in pochi minuti, tutta la sua espressione commuove subito il pubblico. Segue l'adagio del quartetto K 421 di Mozart, nel quale ci vuole una concentrazione esemplare da parte dei musicisti che devono e riescono a suonare con molta precisione e quasi sussurrando. Fanno seguito a Mozart quartetti di Debussy, Bartok (virtuosità impressionante del 5° movimento), Beethoven e Schubert. Successo incredibile, acclamazioni del pubblico.

Dopo l'intervallo, Robert Mann (1° violino e fondatore del Juilliard Quartet) è alla guida di tutti loro per interpretare il suo arrangiamento del Quartetto N°5 di Bartok prima di cedere il podio a Seiji Ozawa che dirige in tal maniera che pare scolpire la musica. Con Lui la Serenata di Chaikovski diventa un monumento di passione umana sconvolgente. Al finale del concerto ha ricevuto una lunga e strepitosa ovazione del pubblico.

A Parigi il pubblico ha fatto un clamoroso successo già al finale della prima parte quando si sono riuniti sul palcoscenico tutti i complessi strumentali e alla fine si è alzato per ringraziare Ozawa, i professori e tutti gli interpreti. In questa serata d'Estate del 1° luglio c'era il plenone nel Teatro "des Champs Elysées" per vivere con il Maestro Seiji Ozawa questi momenti indimenticabili di musica, di amore alla vita, che assomigliano semplicemente alla pura filosofia.

© Marcel Quillévéré
Genève, le 7 juillet 2009